



COMUNICATO STAMPA XXVI Viotti Festival – Conferenza stampa di presentazione

Martedì 3 ottobre 2023 – ore 11.00

Viotti Club

Via G. Ferraris, 14 – Vercelli

Ingresso libero

SI ALZA IL SIPARIO SUL XXVI VIOTTI FESTIVAL E SULL'ANNO VIOTTIANO

Incredibile, ma a volte un quarto di secolo passa in un attimo. È quanto è accaduto al **Viotti Festival di Vercelli**, che in 25 anni è cresciuto fino a raggiungere la dimensione di una stagione internazionale arricchita da molti tra i migliori solisti del mondo e da oltre 100 eventi musicali per singola edizione. E ora per questa realtà, così importante nell'affermazione di Vercelli come “città d'arte”, arriva un momento decisivo: **martedì 3 ottobre**, a partire dalle **ore 11**, al **Viotti Club** di via G. Ferraris 14 – in un evento rigorosamente a **ingresso libero** – si terrà la **conferenza stampa** di presentazione del tanto atteso **XXVI Viotti Festival**.

Tanto atteso, è vero, perché si tratta di un'edizione fondamentale: il cartellone, che si aprirà il **18 novembre** e si chiuderà il **25 maggio** sempre al Teatro Civico, contiene infatti in sé – quasi una “stagione nella stagione” – i 7 concerti dedicati alle celebrazioni dell'**Anno Viottiano**, ovvero al bicentenario della scomparsa del grande violinista e compositore piemontese.

Nel complesso, ben **17 appuntamenti** tutti di altissimo profilo, con solisti di valore mondiale, i migliori interpreti della nuova generazione ed eventi speciali di grande originalità e interesse.

Da sottolineare che, novità assoluta, vista l'eccezionalità della ricorrenza tutti i concerti in cartellone comprendono **almeno un'opera di Viotti**, eseguita o dai solisti ospiti o dalla Camerata Ducale. E questo è il primo obiettivo del Festival, ovvero portare a Vercelli i grandi concertisti nel nome di Giovanni Battista Viotti.

Passando ai protagonisti, ci si trova davanti a un cartellone senza precedenti. Insieme al violino – strumento viottiano per eccellenza – del grande **Sergej Khachatryan** e di **Guido Rimonda** (solista residente del Festival e principale artefice della riscoperta viottiana), saranno infatti di scena il pianoforte di **Benedetto Lupo** e **Ying Li**, il mandolino di **Avi Avital**, la viola di **Timothy Ridout**, il flauto di **Alberto Navarra** e il violoncello di **Ettore Pagano**, con in più l'emozione del **Quartetto Adorno** (impegnato nella IV parte dell'integrale dei *Quartetti* di Beethoven) e del tradizionale quanto seguitissimo **Concerto di S. Silvestro**.

E arriviamo così al “cuore” ideale della stagione, ovvero i 7 appuntamenti delle **celebrazioni viottiane**, che ci permetteranno di apprezzare con tutta la solennità dell'occasione due concerti di **Guido Rimonda**, le serate con solisti da brivido come **Nikolaj Szeps-Znaider** e **Kerson Leong**, il celebrato **Quartetto Goldmund** (che si esibisce con strumenti appartenuti a Paganini) e, per chiudere in bellezza, di vivere due momenti di particolare intensità: il grande ritorno a Vercelli di **Uto Ughi** con il suo Stradivari appartenuto a Kreutzer, il più grande allievo di Viotti, e il concerto di **Guido Rimonda** con l'amatissima **Fanfara del III Reggimento Carabinieri “Lombardia”**, anch'essa impegnata – occasione unica – in un'opera viottiana.

Nel calendario di queste celebrazioni si può inoltre notare un aspetto molto significativo, che rende lo spirito dell'intero progetto: la serie dei concerti per il bicentenario si apre non con la data della

nascita di Viotti, bensì con quella della morte, il 3 marzo; la data della **nascita**, ovvero il 12 maggio, **chiude** invece le celebrazioni stesse. Il messaggio simbolico è dunque che, al di là della scomparsa fisica della persona, la figura di Viotti è oggi viva, e la sua opera si apre idealmente sul futuro.

A questa stagione del Viotti Festival, le cui caratteristiche organizzative e logistiche verranno esposte nel corso della conferenza stampa, si aggiunge un regalo inatteso quanto gradito. A testimonianza di quanto il Festival sia “entrato nel cuore” di tanti artisti, sempre durante la conferenza stampa verranno proposti i **video** di quattro dei solisti di questa XXVI edizione: Alberto Navarra, Ettore Pagano e i grandi Kerson Leong e Avi Avital hanno infatti espresso il desiderio di salutare l'inizio della stagione di cui saranno protagonisti.

Ma questa sarà soltanto la prima sorpresa di un Viotti Festival che saprà stupire in tantissime occasioni. Particolarmente ricca, infatti, sarà la serie degli **eventi** che accompagneranno e arricchiranno la stagione concertistica, e che soltanto per brevità si possono definire “**collaterali**”.

Il primo esempio è costituito dallo spettacolo **Lo scrigno e l'anima – Vita di Giovan Battista Viotti**. Un'opera teatrale ora divertente ora drammatica, scritta, interpretata e diretta da **Giovanni Mongiano**, che ha già firmato molti progetti con la Camerata Ducale. Basato sul testo di Mongiano e naturalmente sulle musiche di Viotti, vedrà in scena, oltre all'autore, **Anna Mastino** e nientemeno che **Guido Rimonda**, interprete viottiano per eccellenza. Lo spettacolo, che si terrà nel 2024 al **Salone Dugentesco**, è soltanto il primo anello di una catena che proseguirà con **Viotti e il suo tempo**, ciclo di conferenze che vedrà protagonisti studiosi ed esperti d'eccellenza quali il musicologo **Giorgio Pestelli**, il giornalista **Alberto Sinigaglia**, **Ulrike Brenning**, (autrice di un recente e importante studio sulla figura viottiana) e **Jason Price** (fondatore e presidente di Tarisio, punto di riferimento mondiale nelle aste di strumenti ad arco). Importanti, poi, le molte **lezioni-concerto** e le “**fiabe musicali**” (una delle quali a tema viottiano) che si terranno negli Istituti scolastici vercellesi, nonché l'installazione didattica **Ti presento Viotti**: ospitata al **Viotti Club**, è composta da una serie di pannelli nei quali, in tono divulgativo e accessibile, viene raccontata l'avventurosa vita del più grande compositore e violinista piemontese di ogni tempo. Inoltre, si terranno in collaborazione con **Decca** le presentazioni degli ultimi cd che vanno a completare il **Progetto Viotti**, ossia la prima incisione integrale completa delle opere del compositore di Fontanetto Po, e del **progetto editoriale** che consiste nella pubblicazione digitale di tutti gli spartiti viottiani. In conclusione, ma non certo meno importante, gli eventi ambientati a proprio a **Fontanetto Po**, paese natale di Viotti: a cura di Guido Rimonda, verranno infatti proposti concerti nella Chiesa parrocchiale e nell'Auditorium Viotti, insieme a una serie di incontri e di visite in Casa Viotti.

La conferenza stampa del **3 ottobre** sarà quindi l'occasione per scoprire tutti i risvolti di una stagione unica, arricchita da presenze ed eventi di grande richiamo.

Appuntamento dunque al Viotti Club per il primo atto di un anno irripetibile, da vivere insieme nel nome di Giovanni Battista Viotti.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it

ufficio.stampa@camerataducale.it - 329 1260732



@camerataducale

Con il sostegno di



In collaborazione con



Media partner

